

# Overview



## Asus CD-S340

Alla produzione di schede madri (tra le migliori in circolazione per le caratteristiche di affidabilità e di qualità della componentistica) Asus ha recentemente affiancato anche la produzione di adattatori grafici dalle performance più avanzate.

Ancora più recente è anche l'attivazione della catena di produzione di un'interessantissima serie di CD-ROM drive, veloci e tecnologicamente ricercati.

Uno di questi, il CD-S340 è l'oggetto di questa overview.

Una combinazione di velocità, compatibilità, stabilità e servizi dice lo slogan che Asus ha coniato per il CD-S340, il suo primo CD-ROM drive. E il CD-S340 sembra confermare pienamente tale affermazione, presentandosi con le caratteristiche del lettore più veloce del momento (34x), il pieno supporto di tutti gli standard ed i formati di immagazzinamento dei dati, nonché un'invidiabile robustezza di costruzione ed una completa gestione dei controlli CDaudio.

Come vedremo più avanti, però, non è tanto sulla pur notevolissima velocità di funzionamento o sulla completezza di un frontalino di comandi che l'Asus ha puntato per la riuscita del suo CD-ROM drive. Al contrario va evidenziata e quindi rimarcata l'applicazione di una particolare tecnica di costruzione in grado di garantire la massima stabilità di funzionamento dell'unità. Tutto ciò grazie all'assunzione di una nuova struttura meccanica che garantisce l'assorbimento di ogni vibrazione.

### Caratteristiche generali

Per quanto concerne la velocità del CD-S340, questa è stimata a livello di un fattore di moltiplicazione 34x, con rate di accesso ai dati attestato intorno ai 5100 KB/sec. Il tempo di accesso è pari a 80 ms. Carta e penna alla mano, l'Asus CD-S340 spunta tempi migliori di

### CD-ROM drive Asus CD-S340

**Produttore:**

AsusTeK Computer Inc.  
150 Li-Te Road Peitou, Taipei, Taiwan  
112, ROC

I prodotti AsusTeK sono resi disponibili sul mercato attraverso varie organizzazioni.

**Il CD-S340 ci è stato fornito da:**

Frael Italia  
Via del Roseto, 50  
Vallina 50010 Candeli (FI)  
Tel. 055/696476

**Prezzo (IVA esclusa):** Lit. 175.000

almeno un 15-20% sul WinMark 98 rispetto ai più diretti concorrenti ed impone la minore percentuale d'utilizzo della CPU (appena il 15%) rispetto ad una media generale non inferiore al 25%. Tutto ciò si traduce in tempi di ricerca e caricamento dei dati velocissimi, i più elevati del momento, e in migliori performance generali a livello della macchina ospite.

Come accennato nell'introduzione, un'altra importantissima impronta che Asus prova a mettere sul mercato dei CD-ROM drive con il CD-S340 è quella del sistema di sospensione adottato per il contenimento delle vibrazioni. Le vibrazioni sotto accusa, più che quelle sollecitate dall'esterno, sono soprattutto quelle interne che, proprio per la sempre più spinta velocità di rotazione imposta ai motori dei drive, hanno ormai raggiunto livelli piuttosto elevati e portato gli apparati di lettura su di una soglia di funzionamento molto critica.

In definitiva le vibrazioni sono diventate il vero problema di un sistema di lettura ottica e, di rimando, il punto di riferimento più importante da considerare e valutare, sia in sede di giudizio che di acquisto.

Al riguardo, la tecnologia assunta da Asus e denominata DDSS (Double Dynamic Suspension System) risolve tali problemi assegnando al blocco di lettura un alloggiamento praticamente posto in sospensione all'interno di un telaio a due livelli. Le viti di ancoraggio che tengono unite le lamierine svolgono la funzione di piccoli ammortizzatori. In tal modo l'attenuazione graduale delle vi-

brazioni è notevole.

I benefici che derivano dall'adozione della tecnologia DDSS si ripercuotono anche all'esterno, allorché, lanciato alla massima velocità di rotazione, il CD-ROM non trasmette né vibrazioni né rumori. Il CD-S340 che abbiamo provato sul nostro PC di laboratorio ci ha confermato tutto ciò mostrando stabilità ed assenza pressoché totale di vibrazioni.

La tipica "sgommata" della partenza in lettura alla massima velocità che affligge la maggior parte dei CD-ROM drive presenti sul mercato, per quanto riguarda il CD-S340 è praticamente impossibile rilevarla.

Massime sono poi le caratteristiche di compatibilità offerte dalla periferica in questione. L'interfaccia E-IDE/ATAPI del CD-S340 è compatibile con il PIO mode 4 e l'Ultra/DMA 33 (in teoria non ci sarebbero perciò problemi di rallentamento nell'attestare il CD-S340 allo stesso canale dell'hard disk di sistema). Oltre a ciò il CD-ROM in questione supporta pienamente anche il canale DMA in modo 2. Estesa è anche la compatibilità a livello di formati con il CD-S340 in grado di leggere VideoCD, CDAudio, CD-I, PhotoCD, CD-R, CD-RW (i nuovi CD riscrivibili), CD I-Trax e CD-ROM/XA.

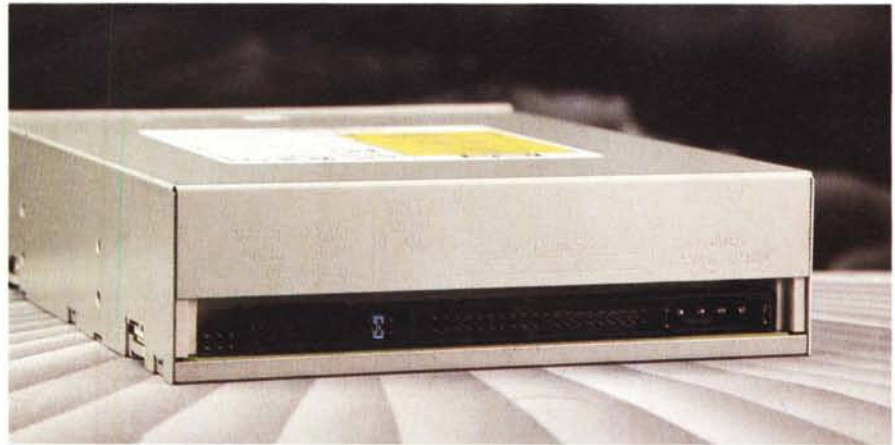
## Installazione ed uso

Il lettore CD-S340, un cavo per il collegamento con il mixer della scheda audio, quattro viti d'ancoraggio, il floppy dei driver ed infine un piccolo, ma esauriente, manuale d'istruzione. Lo stretto necessario per un'installazione che risulta essere facile ed immediata.

A livello di configurazione hardware, il CD-S340 si presenta con le usuali connessioni standard. Sul retro, da sinistra verso destra, rileviamo nell'ordine la presenza delle connessioni per l'output digitale, quello dell'audio analogico (al quale andrà collegato l'apposito cavetto a corredo, con l'altro capo da innestare nel connettore presente sulla scheda audio), il setting dell'identificatore Master/Slave (di serie il CD-S340 è jumperato come "slave"), l'interfaccia E-IDE ed infine la connessione per il cavo di alimentazione.

Nell'inserire tutti i connettori, un'accortezza particolare andrà

La schematizzazione della struttura di sostegno al gruppo ottico realizzata con la tecnica DDSS (Double Dynamic Suspension System) che garantisce l'assenza di ogni genere di vibrazione.



dedicata alla posizione d'innesto di quello che fa capo al flat-ribbon proveniente dal controller dei dischi. Il flat ha un lato della piattina grigia colorato di rosso. Tale lato andrà inserito in direzione del pin numero 1 dell'interfaccia del CD-ROM. Pin n.1 che è posizionato in alto sulla destra dell'interfaccia. Per il resto l'operazione non presenta difficoltà di sorta. Solo nel caso in cui si decidesse di spostare il jumper d'identificazione (da Slave a Master, per configurare ad esempio il CD-S340 come periferica primaria del canale "B" del controller) dovremo provvedere a tale operazione prima che si fissi il drive nel vano da 5,25". Fatto tutto ciò e ridata l'alimentazione al sistema, si procederà con l'installazione del driver software. Tale operazione risulterà completamente automatizzata se si procede in ambiente Windows 95/NT e basterà indirizzare il percorso per l'installazione del driver verso il floppy disk a corredo.

Al contrario, in ambienti DOS/Windows 3.x dovrà essere invocato il Setup e quindi installato da floppy sia l'Asuscd.sys che la versione 2.21 dell'estensione MSCDEX.exe. Sempre a livello di ambienti DOS/Windows 3.x, una volta salito in screen il pannello Express Setup che guida l'installazione, andrà settata la modalità di funziona-

mento del drive in questione. Come già evidenziato nel capitolo dedicato alle caratteristiche, il CD-S340 è in grado di operare sia in modalità PIO-4 che in UltraDMA. La scelta di una o l'altra modalità dipenderà dal supporto o meno che la scheda madre offre a tali modi e dal canale al quale il CD-ROM drive è stato attestato. Tali operazioni, necessariamente manuali sotto DOS/Windows 3.x, risultano completamente automatizzate in ambiente Windows 95/NT ed una volta installato il driver dal floppy disk a corredo il CD-S340 è pronto per essere utilizzato. Al termine dell'installazione ed una volta che l'unità è stata finalmente vista dal sistema, abbiamo cominciato ad effettuare il nostro solito giro di prova. Prove empiriche che, senza ricorrere a sofisticati benchmark di rilevamento, ci hanno comunque e nettamente confermato le caratteristiche sia di velocità che di stabilità dell'Asus CD-S340. Il caricamento dei dati, soprattutto multimediali, è sempre avvenuto in maniera rapida e fluida. Anche il load di eventuali applicativi eseguibili senza installazione da CD-ROM si è rilevata velocissima. La vera e propria conferma finale c'è però arrivata consultando un'enciclopedia poderosa come l'Encarta. Nell'ambiente statistico di questa, ricerca, quantificazione e visualizzazione dei dati occorrenti richiesti sono state operazioni svolte quasi fulmineamente. Velocissime, praticamente a livello dell'hard disk di sistema, si sono poi rilevate le navigazioni offline da browser di home-page immagazzinate su CD-ROM. In nessuna circostanza, davanti a nessun file anche mastodontico che fosse, il CD-S340 ha dato segni di ritardo o incertezza al caricamento. Il suo funzionamento ci è parso sempre veloce e silenzioso. MS

